

COMUNE DI JESI	
09. APR. 2013	
PROT. N. 1386	
23	FASC.

Jesi 8 aprile 2013

Al Presidente del Consiglio Comunale

Si richiede l'iscrizione della presente interrogazione al Consiglio Comunale del prossimo 15 Aprile

Oggetto : interruzione servizio della "CONSULTAZIONI ATTI ON LINE".

Da qualche tempo il Comune ha interrotto il servizio di "consultazione pubblica on line" dei propri atti , tra l'altro né pubblicizzando la scelta alla cittadinanza né denunciando la decisione sullo stesso portale web dove , a tutt'oggi, è ancora operativa la "vecchia pagina" (informazioni, comandi, etc..).

I cittadini interessati a consultare l'archivio degli atti pubblici comunali infatti, non dispongono più del collaudato "date base" pubblico dove era possibile ricercare e consultare delibere, determine di Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Dirigenti , etc..

Da quello che ho potuto costatare, salvo errori, sembra che il servizio sia stato trasformato in un "albo pretorio on line" dove, alla scadenza dei termini normativi di pubblicazione, l'atto non è più consultabile via web.

Una scelta in sordina, quella dell'Amministrazione, maturata da poco tempo e differente da quanto ancora permesso e garantito da altri Comuni a noi vicini (es. Ancona, Senigallia) dove il servizio in questione è disponibile e riflette le politiche volontarie di partecipazione e trasparenza dell'Ente.

Una scelta , quella dell'interruzione del servizio, in contrasto con la deliberazione consiliare dello scorso anno dove, all'unanimità, si sono dati precisi indirizzi politici alla Giunta sulla tracciabilità e trasparenza – anche on line – degli atti pubblici e inficia quelle attenzioni , condivise dall'intero parlamento cittadino, che hanno voluto pubbliche sul web anche le stesse sedute consiliari .

Una scelta, in ultimo, che ostacola e non agevola il compito e il mandato degli stessi consiglieri comunali visto , tra l'altro, le difficoltà sul rispetto della tempistica nel disporre della documentazione richiesta con la tradizionale procedura di "accesso agli atti" .

Si chiede pertanto di sapere :

- Quali sono state le cause che hanno portato all'interruzione del servizio di "consultazione on line" degli atti comunali ;
- Chi ha deciso ciò ;
- Se l'interruzione del servizio è accompagnata da un'eventuale revisione – o nuova versione - del sistema/procedura di consultazione (azioni ed i tempi d'attuazione)
- A che punto è il programma d'attuazione – e relativo cronoprogramma - degli indirizzi consiliari presenti sulla delibera "trasparenza e partecipazione" dello scorso novembre 2012.

Distinti saluti

Daniele Olivi – consigliere PD